



Cala il numero dei ricorsi: nel 2005 soltanto 617 contro i 3mila 717 del 1998

Tributi, meno controversie

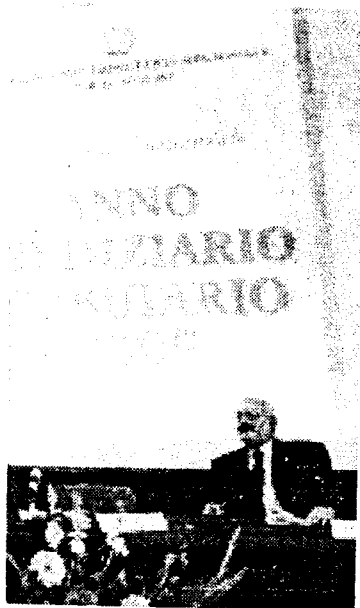
L'anno giudiziario si apre con una serie di modifiche normative

LA SECONDA relazione sull'amministrazione della giustizia tributaria è stata presentata ieri mattina dal presidente regionale della Commissione tributaria, Mario Mercone.

Nella sua relazione il presidente ha posto l'attenzione sulle sanatorie che hanno coinvolto una notevole percentuale di controversie di valore economico piccolo o medio. Anche in Molise, dal luglio 2003 al giugno 2004, il condono fiscale ha dispiagato influsso deflativo. Il numero dei procedimenti pendenti ha presentato una tendenza calante. Le controversie pendenti sono 1.963, con 1.717 presso la Ctr di Isernia e 617 al Ctr di Campobasso. Un dato in calo se paragonato al 1996 quando le controversie raggiunsero quota 4.263.

I doveri del versamento del giusto tributo spesso vengono vanificati da fe-

nomeni di evasione fiscale. «Il fisco non è mai stato molto amato dai contribuenti e spesso è mancata un'intima, piena e convinta adesione all'adempimento tributario. Al cittadino è sfuggita la correlazione tra il dare e l'avere, tra il peso economico del tributo pagato allo Stato e la somma di prestazione e servizi in cambio erogati in suo favore dallo Stato» ha spiegato nella sua rela-



zione il presidente della Commissione regionale. Ma se da un lato gli operatori riescono con strani raggiri a ridurre l'aliquota tributaria in caso di accertamento illecito sono modeste le possibilità di riscossione dei tributi evasi

e delle relative sanzioni, soprattutto quando i patrimoni societari sono distratti o dissimulati. I tempi della giustizia tributaria dipendono anche dalla misura delle garanzie che da un lato dilatano i tempi della giustizia ma ne migliorano la qualità. «In Molise le commissioni tributarie hanno pienamente smaltito l'arretrato del contenzioso tributario ed emettono ordinanze e sentenze in tempi reali tanto che non è mai stato promosso contro i giudici tributari alcun procedimento per ritardo di giustizia. Un'altra nota positiva è che le commissioni tributarie molisane non hanno da reclamare carenze né di giudici né di personale amministrativo né di attrezzature» ha continuato il presidente Mario Mercone spiegando che il nuovo anno giudiziario tributario si apre con la prospettiva di una serie di modifiche normative anche ordinamentali, riguardate sempre con attenzione, ma talvolta anche con preoccupazione.

mpt